

L'Ospedale transfrontaliero

Tra le richieste contenute in tale ordine del giorno (per il testo integrale si veda il notiziario comunale dicembre 2003) vi era la verifica della possibilità di una collaborazione transfrontaliera italo/slovena nel sistema sanitario, tra Cividale e il Tolminotto, in cui l'Ospedale di riferimento fosse quello di Cividale.

Sono stati inoltre organizzati dall'Amministrazione comunale due convegni presso l'Ospedale cittadino, nel corso dei quali sono intervenuti i Direttori generali delle Aziende, i medici primari, esponenti regionali per illustrare l'attività ed i progetti relativi alla struttura ospedaliera di Cividale.

Un terzo convegno, organizzato a Cividale in collaborazione con l'Ambito Socio Assistenziale ed i sindacati dei pensionati, ha riguardato lo specifico tema dell'Ospedale transfrontaliero.

Và rivista la L.R. 13/95

Successivamente alle elezioni regionali del 8-9 giugno 2003, il Consiglio Comunale nella seduta del 27 giugno 2003 approvava una mozione che, richiamando l'ordine del giorno approvato il 20 aprile 2001, ribadiva ulteriormente la richiesta di una revisione della L.R. 13/95, la cui applicazione aveva determinato una grave riduzione del livello delle prestazioni sanitarie sul territorio. (testo integrale su notiziario comunale dicembre 2003)

Si "razionalizza" il laboratorio analisi!

L'Assessore regionale alla Salute Pecol Cominotto nel corso della visita all'Ospedale di Cividale avvenuta il 5 novembre 2003, presenti i Direttori generali dell'Azienda Territoriale e di quella Ospedaliera, assicurava che si intendeva prestare particolare attenzione nei confronti dei piccoli ospedali, e garantire il mantenimento delle attività in essere in quello di Cividale. Ciò nonostante il Piano Annuale 2004 dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia prevedeva il trasferimento dell'attività del laboratorio di analisi da Cividale all'Ospedale di Udine. Il Comune si è attivato con una intensa serie di iniziative nel tentativo di far modificare tale decisione. In particolare il Sindaco il 16 febbraio 2004, in sede di Conferenza permanente regionale, alla presenza dell'Assessore regionale e del nuovo Direttore generale dell'Ospedale di Udine chiedeva esplicitamente una modifica di tale previsione. Richiesta sostenuta all'unanimità il 26 febbraio 2004 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito, con un documento che "impegna l'Assessore alla Sanità e la Giunta regionale ad una modifica delle previsioni in oggetto ... e a presentare quanto prima alle Amministrazioni comunali i contenuti del prossimo Piano di interventi a medio termine, con particolare riferimento alla progettualità riferita alla struttura ospedaliera di Cividale ed ai servizi territoriali". (si veda il notiziario comunale aprile 2004)

Nonostante le garanzie fornite dall'Assessore sia in sede di Conferenza regionale che con nota del 2 marzo 2004 indirizzata al Sindaco, la Giunta regionale approvava il Piano 2004 senza le modifiche richieste, e il laboratorio di fatto è stato trasferito e le attività vengono svolte presso l'Ospedale di Udine.

Cambia l'Assessore

All'inizio dell'estate 2004 il Presidente della Giunta regionale ha sostituito l'Assessore regionale alla Salute nominando a tale referato il dott. Ezio Beltrame che, incontrando la Conferenza regionale per la programmazione sanitaria, indicava linee di azione e priorità sostanzialmente diverse dal suo predecessore.